

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE INDETTA CON D.R. N. 2359/2016 del 29/09/2016**

**VERBALE N. 1  
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con DR n: 67/2017 del 12.01.2017 è composta dai:

Prof. ORSINA Giovanni - professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche - Università Luiss Guido Carli - SSD: M-STO/04 Storia Contemporanea;

Prof. MUSELLA Luigi - professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Napoli Federico II - SSD: M-STO/04 Storia Contemporanea;

Prof. PERTICI Roberto - professore ordinario presso il Dip.to di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo - SSD: M-STO/04 Storia Contemporanea;

La Commissione giudicatrice, preso atto che i candidati alla suddetta procedura hanno presentato rinuncia formale ai previsti termini per la riacquisizione della Commissione e che pertanto è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 17.01.2017, alle ore 15:00, per via telematica.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Giovanni Orsina e del Segretario eletto nella persona del Prof. Roberto Pertici.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 30/1/2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione incarica il Presidente di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27/01/2017, alle ore 10 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 17/1/2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni ORSINA (Presidente).....

Prof. Roberto PERTICI (Segretario).....

Prof. Luigi MUSELLA .....

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa, la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

### **Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

### **Criteri di valutazione individuale:**

il candidato dovrà aver svolto attività didattica e di ricerca congruente rispetto al Settore scientifico disciplinare M-STO/04, in particolare nel campo della storia politica, sociale e applicata alle istituzioni e alla comunicazione italiana ed europea nel XX secolo.

### **Criteri comparativi:**

Produzione scientifica:

- Congruità con il Settore scientifico-disciplinare M-STO/04, originalità, rigore argomentativo, rilevanza scientifica, continuità, intensità e qualità di contributi che 1) dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati; 2) abbiano superato meccanismi di *peer review* attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste o dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano e che dovranno essere dotate di comitati scientifici di selezione; 3) siano classificabili come: monografie scientifiche e didattiche (se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi); curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste (significativa la rilevanza della rivista nella comunità scientifica); edizioni critiche e traduzioni di classici (con saggio introduttivo del candidato);

Attività di ricerca e didattica:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o centri di ricerca);
- Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari.

### **Ulteriori criteri di valutazione:**

- Esperienze legate ad attività di ricerca;
  - Relazioni su invito o a seguito di referaggio a convegni nazionali e internazionali;
- coordinamento scientifico di convegni;
- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca;
  - Produzione di risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della loro potenziale ricaduta sociale;

- Impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro in ambito accademico.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- Il profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- Una breve valutazione collegiale del profilo;
- La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca,
- Una discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC – SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi

collegiali